

mercoledì 6 settembre 2000  
ore 17

Piccolo Regio  
Giacomo Puccini

*Igor Stravinsky visto  
da chi lo conobbe*

**Roman Vlad**  
intervistato da Enzo Restagno

**Igor Stravinsky**  
(1882-1971)

*Trois pièces pour quatuor à cordes*

**Quartetto d'archi di Torino**  
**Giacomo Agazzini,**  
**Umberto Fantini,** *violini*  
**Andrea Repetto,** *viola*  
**Manuel Zigante,** *violoncello*

Il Maestro **Roman Vlad** eseguirà al pianoforte alcuni brani a titolo di esemplificazione.

**Roman Vlad.** Pianista, compositore e critico musicale, è nato in Romania a Cernauti, Bucovina, nel 1919, ed è naturalizzato cittadino italiano dal 1951. Diplomato in pianoforte al Conservatorio della sua città natale con T. Tarnavsky e L. Russu, nel 1938 si è trasferito a Roma, dove ha frequentato l'Università e si è perfezionato in pianoforte con Alfredo Casella all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diplomandosi nel 1941. Nel 1942 ha ottenuto con la *Sinfonietta* il Premio Enescu di composizione. Dal 1938 ha affiancato alla composizione le attività di pianista, di critico musicale e di conferenziere (quest'ultima in Germania, Francia, Inghilterra e nel 1954-55 ai corsi della Summer School of Music di Dartington Hall). Presidente dell'Accademia Filarmonica Romana, collaboratore del Terzo Programma dal 1958, presidente della SIMC italiana nel 1960-63 (dal 1963 membro del Comitato internazionale di presidenza), direttore del XXVII Maggio Musicale Fiorentino nel 1964, direttore artistico del Teatro Comunale di Firenze dal 1968 al 1972, nel 1973 ha assunto la carica di presidente della Società Aquilana dei Concerti. E' stato condirettore della Sezione Musica della Enciclopedia dello Spettacolo e della NRMI e, dal 1976 al 1980, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Dal 1975 è direttore artistico del Festival musicale di Ravello; dal 1980 al 1982 è stato inoltre sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma. Consulente artistico del Festival Settembre Musica di Torino dal 1985, dal 1986 è direttore della rivista "Musica e Dossier" e, dal 1987, presidente della Società Italiana Autori e Editori (SIAE). Nel 1974 la National University of Ireland gli ha conferito il titolo di dottore *honoris causa*.

Il **Quartetto d'archi di Torino** nasce nel 1988, nel 1989/91 e nel 1995 consegue la borsa di studio dell'associazione "De Sono" e l'anno seguente viene nominato quartetto "in residenza" all'Istituto Universitario Europeo. Nel 1993 ottiene il diploma d'onore all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, l'anno successivo viene premiato al Concorso Internazionale "Premio Vittorio Gui" di Firenze e nel 1997 consegue la menzione speciale al XIX Concours International de Quatuor à cordes d'Evian.

Esibitosi in varie stagioni concertistiche e festivals in Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Cecoslovacchia, Spagna, Cuba e Malta, nel corso di quest'anno è stato invitato al Festival Oleg Kagan (Germania) e all'Orlando Festival (Olanda). Ha interpretato in prima esecuzione assoluta brani quali *Quattro Notturmi* di Giulio Castagnoli, *Tre stanze d'ascolto* di Giuseppe Gavazza, *Musica per Pontorno* di Giacomo Manzoni, *Quartetto n. 1* di Fabio Vacchi e *Quarto Quartetto* di Bussotti, dedicato al Quartetto medesimo. In quintetto la formazione ha collaborato con Piero Farulli, Giuseppe Garbarino e Aldo Ciccolini, con il quale ha inciso un disco dedicato a Guido Alberto Fano. E' stato ospite di radio e televisioni italiane e straniere.